



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

Gli amici dei Bambini

SETTORE *Educazione e Promozione Culturale (E)*

e Area di Intervento: *Animazione culturale verso i minori (02)*

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Il Progetto si basa su tre principi generali guida:

IMPARARE

COMUNICARE

AGIRE

Quindi una rete educativa che si allarga dal contesto scolastico a quello extra scolastico attraverso la promozione di integrazione, inclusione e benessere scolastico.

IMPARARE

1) Promuovere il successo formativo di tutti gli alunni.

- Ridurre il disagio dell'impatto l'ambiente scolastico migliorando i livelli di apprendimento individuali;

- Potenziare e migliorare la gestione del tempo scolastico;

- Prevenire la dispersione e l'isolamento scolastico causati dal senso di inadeguatezza e dalla mancanza di senso di autoefficacia con specifiche azioni di AFFIANCAMENTO E AIUTO per gli alunni in difficoltà appartenenti alle " fasce deboli " della popolazione scolastica (Bisogni Educativi Speciali e Disturbi Specifici dell'Apprendimento e stranieri) e tutti coloro non in grado di sostenere economicamente in altri modi le spese per aiuti specifici di questo tipo.

L'attività coinvolgerà almeno 145 alunni delle scuole interessate e n.25 ragazzi del Centro Diurno.

2) Potenziare e migliorare la gestione del tempo extrascolastico ed estivo:

- Rafforzare e consolidare l'apprendimento scolastico ed extrascolastico garantendo ambienti e tempi di apprendimento idonei ai bisogni diversi degli alunni soprattutto stranieri e di percorsi di apprendimento finalizzati all'acquisizione di adeguate competenze in una rete educativa di docenti, operatori dei servizi aggiuntivi, educatori e animatori del centro estivo scolastico, di volontari in un flusso continuo e coerente.

- Offrire assistenza specifica agli alunni delle fasce deboli nell'esecuzione dei compiti.

L'attività coinvolgerà almeno **15** alunni anche stranieri della scuola elementare e del Centro Diurno e **5** alunni con Disturbo Specifico di Apprendimento.3) Rafforzare tutte le attività ed iniziative valide utilizzando la lettura come strumento culturale. Stimolare la dimensione culturale degli alunni in carenza di stimoli socio culturali offrendo loro opportunità e risorse culturali, un luogo di ricerca valorizzando la curiosità l'interesse verso la lettura .

L'attività coinvolgerà tutti i **95** alunni della scuola Primaria

COMUNICARE

1) Promuovere una scuola inclusiva capace di integrare risorse; valorizzare la diversità culturale e l'identità culturale;

- favorire la conoscenza reciproca ed il senso di appartenenza sensibilizzare e prevenire ogni forma di isolamento;

- promuovere iniziative per il BENESSERE scolastico: l'accoglienza e l'integrazione e la comunicazione degli alunni in fasce deboli, per migliorare lo star bene a scuola.

2) Facilitare e ripristinare la funzione comunicativa (se non è possibile parlare , è possibile comunicare.

- Valorizzare tutte le forme di linguaggi e rafforzare la dimensione comunicativa in ogni sua forma ;

3) migliorare il sistema di comunicazione attraverso una efficace gestione della comunicazione esterna

ottimizzando strumenti e risorse per realizzare azioni specifiche di prima e seconda accoglienza degli alunni soprattutto stranieri e delle loro famiglie.

L'attività di potenziamento linguistico coinvolgerà almeno **11** alunni stranieri delle scuole dell'infanzia, Primaria e del Centro Diurno.

AGIRE

1) Valorizzare il vissuto personale e le esperienze concrete;

2) Aumentare la partecipazione alla vita quotidiana degli alunni in situazione di disabilità e difficoltà socio-culturale.

- Promuovere il pieno sviluppo della persona come cittadino attivo, consapevole e responsabile contribuire alla formazione di allievi capaci di pensare con la propria mediante l'assunzione di valori: rispetto dei valori della terra, della natura dei cicli delle stagioni convivenza civile, democrazia, pluralismo, rispetto della diversità, cooperazione, solidarietà e promuovendo percorsi e educazione ambientale e di cura e passione per i prodotti della terra acquisendo passione e sviluppare l'idea di legalità come condivisione di regole attraverso percorsi

3) Promuovere esperienze educative di cittadinanza attiva e responsabile; accompagnare gli alunni in ogni momento scolastico e non e soprattutto nel periodo estivo nella costruzione della propria autonomia.

L'attività coinvolgerà tutti i **120** utenti (scuola Primaria 95 – Centro Diurno 25)

CRITERI DI SELEZIONE:

Criteri autonomi di selezione verificati nell'accreditamento, **come da scheda “Sistema di reclutamento e selezione”** dell'ente di prima classe Associazione di Promozione Sociale “Mondo Nuovo” cod. NZ04820

Come da scheda “Sistema di SELEZIONE” verificati nell'accreditamento, dell'ente di prima classe Associazione di Promozione Sociale “Mondo Nuovo” cod. NZ04820

POSTI DISPONIBILI e SEDI DI SVOLGIMENTO:

A.S.P. “Maria de Peppo Serena e Tito Pellegrino”

LUCERA, P.zza San Leonardo 33 **n. 5** volontari per sede senza vitto e alloggio

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI:

I CINQUE volontari presteranno servizio presso la Scuola Primaria, la Scuola dell'Infanzia e il Centro Diurno per minori. Il progetto prevede in particolare l'**AFFIANCAMENTO** dei volontari per migliorare l'**ACCOGLIENZA** agli alunni con disagio e stranieri, in attività di varia natura, al fine di agevolarli nell'acquisire pari opportunità di accesso all'istruzione, all'educazione e alla vita di relazione, alla realizzazione di un clima di classe basato su **BENESSERE** e serenità. Verranno quindi individuati percorsi educativi che rendano fattibile la conoscenza dell'altro, attraverso la condivisione e la cooperazione concreta, offrendo anche alle famiglie di tutti gli allievi un servizio di educazione al confronto, al dialogo e di educazione alla legalità in una reciproca e responsabile azione di promozione della **CITTADINANZA ATTIVA**. Proprio in quest'ottica, il volontario ricoprirà il ruolo di facilitatore all'interno delle classi e delle sezioni, essenziale soprattutto nella prima fase dell'inserimento per semplificare le difficoltà linguistiche e per favorire la riflessione sulle regole di convivenza civile, democraticamente stabilite ed accettate da tutti gli alunni. Con il progetto si vuole inoltre avviare interventi individualizzati, che agevolino una sempre maggiore autonomia linguistica e la consapevolezza di quanto la lingua sia fondamentale strumento trasversale a tutte le discipline curriculari. Ciò sarà rafforzato ulteriormente in attività di supporto ulteriore durante la esecuzione di compiti a casa con iniziative servizi extrascolastici accoglienti e di qualità. Con l'attivazione di laboratori teatrali e animazione alla lettura si offrirà un potente stimolo alla conoscenza e alla condivisione di tutti gli allievi.

In queste direzioni il ruolo del volontario diventa importante, in quanto adulto non troppo distante dal modo di vivere e sentire degli alunni, capace di far emergere i motivi di eventuali disagi e di agevolare l'acquisizione di una maggiore fiducia da parte dell'alunno svantaggiato, proponendo attività da svolgere insieme ai nuovi compagni.

Quindi tutti e cinque i volontari, per tutto l'anno scolastico, saranno impegnati in: Affiancamento dei docenti durante le attività di classe in funzione di facilitatore per gli allievi stranieri e in situazione di disagio (i volontari saranno protagonisti nell'attuazione del progetto elaborato per ogni alunno in difficoltà, sulla base delle caratteristiche cognitive ed effettive del singolo e delle diversità individuali nell'apprendimento).

Affiancamento degli allievi in difficoltà durante le attività di classe in funzione di facilitatore dell'inserimento e della condivisione della vita di classe/ sezione.

Preparazione di materiale didattico strutturato e specifico per diverse abilità.

Programmazione e attivazione di laboratori linguistici, di recupero, e sviluppo e consolidamento delle abilità.

Supporto agli operatori durante, durante gli intervalli e durante le attività di gioco anche attraverso l'incremento della fase socializzante.

Supporto alle attività di studio individuale e di esecuzione dei compiti.

Attività di recupero e arricchimento formativo durante le ore di attività alternative all'ora di religione.

Inoltre i volontari parteciperanno, se necessario, alla programmazione educativa con i docenti di classe e di sostegno. I volontari avranno anche la possibilità di partecipare, nel corso dell'anno, ai corsi di formazione e ai seminari rivolti ai docenti. In occasione di uscite esterne e gite, i volontari parteciperanno ad incontri con i docenti di classe per predisporre le fasi delle uscite e parteciperanno alle uscite affiancandosi agli alunni stranieri con disagio, compatibilmente con l'osservanza delle disposizioni dell'UNSC e previa comunicazione al competente Ufficio regionale. In particolare nelle diverse fasi.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

nessuno

SERVIZI OFFERTI (eventuali):

n. 5 posti senza vitto e alloggio

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

n. 30 ore settimanali

6 giorni a settimana

- Accettare gli obiettivi indicati nel progetto mettendo in atto tutte le azioni richieste per il raggiungimento degli stessi
- Disponibilità e flessibilità dell'orario di lavoro, quando le circostanze lo richiedono
- Puntualità e precisione nello svolgimento degli impegni assunti.
- Rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro
- Mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene i dati, le informazioni e le conoscenze acquisite durante lo svolgimento del servizio civile e per quanto riguarda le informazioni sui singoli ragazzi.
- Fare riferimento esclusivamente all'OLP per le disposizioni di servizio, per i relativi chiarimenti e per le eventuali difficoltà inerenti alle attività che si svolgono.
- Obbligo di frequenza a tutte le attività di formazione proposte;
- Disponibilità a spostamenti sul territorio per la partecipazione a seminari, incontri, workshop ed altre attività formative che saranno organizzate nell'ambito del progetto per la promozione del Servizio Civile Volontario;
- Eventuale presenza nei giorni festivi.

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Al termine del progetto di Servizio Civile i volontari troveranno sicuramente arricchito il loro bagaglio culturale in relazione alle seguenti competenze:

- lavorare per progetti;
- ascolto attivo;
- comunicazione efficace;
- affrontare un colloquio motivazionale;
- affrontare una presentazione. Inoltre si ritiene realistico possano essere acquisite le seguenti professionalità:
- lavoro in equipe;
- creazione di una relazione con un ente pubblico o privato;
- stilare un accordo di cooperazione e/o partenariato.

Le competenze e le professionalità che saranno acquisite durante il servizio civile saranno riconosciute e certificate dall'A.P.S. Mondo Nuovo

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

Argomento	Durata	Metodologia
La rete di servizi socio assistenziali-sanitari in Puglia per minori ed il ruolo della Scuola, delle Comunità e dei Centri diurni. Organizzazione generale di una Comunità ed un Centro Diurno, norme di sicurezza, antinfortunistica, antincendio ed evacuazione . Conoscenza della struttura del Comune di Lucera, regolamenti e tipologie di interventi per l'integrazione dei minori. Legge 328/00 e conoscenza di base sulla normativa regionale e nazionale delle politiche sociali	6 ore	Lezione frontale
La storia, le caratteristiche e le modalità organizzative dell'Azienda servizi alla persona "Maria de Peppo Serena e Tito Pellegrino" Conoscenza delle scuole sede di progetto	2 ore	Lezione frontale
Il progetto di servizio civile nell'azienda servizi alla persona "Maria de Peppo Serena e Tito Pellegrino" . Conoscenza dei progetti già avviati e delle figure educative di riferimento. Conoscenza dei documenti fondamentali di Cittadinanza attiva : il Regolamento d'Istituto, il Patto di corresponsabilità .	4 ore	Lavori di gruppo
Elementi di psicologia dell'età evolutiva	2 ore	Lezione frontale
Inquadramento sulla condizione del minore, cenni sulle norme sulla privacy e riservatezza delle informazioni.	3 ore	Lezione frontale
Alunni in difficoltà HC,BES, DSA : quadro normativo, strumenti e strategie di facilitazione	9 ore	Lezione frontale Esercitazioni Giochi di ruolo
Educazione e didattica, con particolare riferimento a: gestione conflitti alla relazione e clima classe all'approccio interculturale	6 ore	Lezione frontale
Temi sul disagio giovanile (bullismo, iperattività,...)	4 ore	Lezione frontale
Introduzione alle politiche ed alla legislazione nazionale e regionale in materia di minori a rischio di emarginazione sociale	4 ore	Lezione frontale
La relazione con la famiglia del minore: vincolo e risorsa	4 ore	Giochi di ruolo Discussione Rielaborazione
Modalità e tecniche relative all'assistenza materiale dei soggetti disabili	2 ore	Trainig on the job
Significato ed obiettivi dell'animazione nelle strutture per minori: il Progetto del servizio sociale animativo dell'ASP	3 ore	Lezione frontale

Esplorazione delle tecniche e delle strategia animativi educative	4 ore	Lezione frontale Lavori di gruppo
La valutazione multidimensionale e il lavoro per progetti	2 ore	Lezione frontale
Gli strumenti organizzativi e di gestione presenti: i PAI, i protocolli, l'équipe ecc.	3 ore	Lezione frontale, trainig on the job
Introduzione al sistema dei servizi per la lotta all'evasione scolastica	3 ore	Lezione frontale
Analisi del contesto socio-economico del territorio o le problematiche afferenti la condizione giovanile nella provincia di Foggia	4 ore	lezione frontale
La rilevazione della qualità percepita: i questionari e i risultati dell'ultima rilevazione	3 ore	Lezione frontale e trainig on the job
Dalla Legge 285/97 alla legge 328/00	3 ore	Lezione frontale e esercitazione
Contratto formativo	3 ore	Lezione frontale
La gestione organizzativa e dinamica dei gruppi	3 ore	Lezione frontale
Prevenzione e sicurezza nei luogo di lavoro, prevenzione e sicurezza nei luogo di lavoro formazione ed informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile	3 ore	Lezione frontale e esercitazione
80 ore totali		